

I PANINARI

Quello dei **paninari** fu uno dei fenomeni di costume giovanile più rilevanti degli anni '80. Nati spontaneamente a Milano, non devono il proprio loro nome, come sarebbe facile pensare, all'abitudine di consumare panini in quelli che erano i primi **fast food** italiani, ma ad un piccolo bar sito in una piazzetta di Milano, piazzetta Liberty, dove i giovani più trendy della Milano di quegli anni si riunivano per ascoltare **musica pop New-Wave**, quella dei grandi gruppi commerciali degli '80, e si imbottivano di panini.

Con la successiva apertura del primo fast-food milanese, il **Burghy**, il fenomeno si spostò alla vicina piazza San Babila e da lì si diffonderà in tutto il resto d'Italia.

Vestire firmato era l'ossessione dei paninari che fecero del look il loro principale tratto distintivo come il piumino **Monclair** e le scarpe **Timberland** e **Vans**, le cinture **El Charro**, le felpe **Best Company** e **Americanino** e infine le moto **Zundapp 175**.

Così al movimento aderirono per lo più i giovani appartenenti alla borghesia benestante, dall'orientamento ideologico vagamente di destra, piuttosto maschilista. Il "movimento paninaro" fu piena espressione del disimpegno sociale che seguì il turbolento e politicizzato decennio precedente. L'obiettivo primario dei paninari era godersi la vita senza troppe preoccupazioni e in tal senso si trovavano perfettamente a loro agio nell'adeguarsi ai modelli americani del cinema, del consumo e dei consigli delle pubblicità trasmesse dalle tv commerciali.

Si accosta il movimento paninaro ad una ideologia di destra ma tuttavia parlare di politica dentro questo movimento, risulterebbe ancora prematuro.

Una collocazione, quanto meno sociale, è opportuno trovargliela, se non altro per la contrapposizione naturale che si creò con un altro movimento di quegli anni, figlio dell'era **punk** anarcoide e più marcatamente di sinistra e i **metallari**.

I paninari potevano vantare anche di una propria rivista ufficiale, **il Paninaro**, che dettava le regole di appartenenza. Dalle sue pagine infatti emergevano i tratti distintivi del movimento:

Per essere paninari occorre rigorosamente vestirsi, muoversi, mangiare, pettinarsi, profumarsi, divertirsi come dei paninari. Esserlo dentro insomma, esserlo anche quando la sera ci si toglie la cintura El Charro e le Timberland.

Esserlo nel sangue e nelle ossa

Così i paninari adottarono anche un linguaggio proprio che, parodiato dal famosissimo personaggio del **Paninaro di Drive In** Enzo Braschi, ottenne l'effetto opposto di diffondersi e radicarsi nel lessico collettivo dei ragazzi dell'epoca. Una delle caratteristiche del loro linguaggio è la presenza di anglicismi come *boy* 'il mio boy', *original*, *hello ecc.* facendo ricorso anche a formazioni di parole nuove dall'italiano con suffissi presi dall'inglese, come *arrapation*.

A Roma i paninari erano chiamati Tozzi, mentre a Bologna i Zanari, per il locale frequentato che si chiamava Zanarino; a Napoli erano i chiattoli.

PICCOLO VOCABOLARIO DEL PANINARO

- al brucio con la massima velocità, il paninaro si muove al brucio, ama al brucio, schizza al brucio, più è gallo e più la sua vita deve essere al brucio.
- Amburghese c'è gallo e gallo, esistono anche i "poppanti" denominati amburghesi senza possibilità di miglioramento.
- Appiovrare abbordare come la piovra la sfitinza 'ragazza carina'.
- Arterio abbreviazione di arteriosclerotico per i professori del liceo. A volte viene usato anche simpaticamente
- burghino Sinonimo di paninaro, dal locale milanese burghy.
- Calfort Marca di un prodotto chimico presente nella pubblicità. Nelle espressioni "che calfort stai facendo?".
- <https://www.youtube.com/watch?v=2FdCYjGmOJs>
- Camomillare calmare.
- Caterpillar Detto di persona possente e forte.
- Cedro Il gallo che non vuole qualificarsi banalmente gallo si definisce gallo cedrone con tutte le sue cedronelle. Il termine ispira la nascita del personaggio cinematografico creato da Carlo

Verdone che si chiama Gallo Cedrone

- Una cifra sinonimo di moltissimo.
L'espressione *mi piace una cifra* viene usata ancora oggi.
- Cotenna significa senno 'andare fuori di senno': *sono fuori di cotenna* direbbe la sfitinza innamorata, sto uscendo di cotenna direbbe il paninaro preoccupato per un interrogazione.
- Cucador ogni gallo e per definizione un *cucador* che ha per scopo finale rimorchiare una ragazza.
- Cuccare rimorchiare.
- Estremunzone: interrogazione.
- Fissa *andare in fissa* 'fissarsi su una cosa' Tipico dei galli romani.
- Gallata azione positiva compiuta dal gallo.
- Gargarozza significa 'gola' in lombardo. La gargarozza è la gola del paninaro!
- Gas chi si dá tante arie. Oggi si dice anche di persona eccitata
- gommina gel con effetto bagnato per evitare di disfare la

capigliatura.

Ingriappare coinvolgere, intrigare.

Citofono *sono fuori come un citofono* indica uno stato confusionale.